

## Fico d'India, il western siciliano

Sul set di "Poza and El Diablo. The legend", spaghetti western del regista catanese Carmelo Auteri **Gianni Nicola Caracoglia alle pagine II-III**



**L'uomo fuori dagli schemi** Scervino, Dolce & Gabbana, Armani, Cavalli, DSquared2: le regole del fashion per lui autunno-inverno 2014-15 dettate da Pitti Uomo e Milano Moda Uomo **Agata Patrizia Saccone a pag. II** / **Week end: Monforte San Giorgio** il baluardo antisaraceno immerso nella storia **Iria Cogliani a pag. II** / **Le siciliane del jazz** Parte domani al Piscator di Catania la rassegna Voci di donne curata dalla cantante Rosalba Bentivoglio **Leonardo Lodato a pag. III** / **Cartellone a pag. IV**

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

# vivere

settimanale di società,  
cultura e tempo libero  
vivere@lasicilia.it

Anno XIX - n. 711  
16 gennaio 2014



di Michele Nania

## SMSicilians

### Cherchez la femme

Il potere logora chi non ce l'ha, diceva la buonanima di Andreotti. Altri tempi, altra politica: anche se all'epoca, e pure prima ancora, certe cose si facevano, e come, ma con molta più discrezione. Oggi il potere si fa logorare perdendosi nei labirinti della lussuria, e questo conferma che non è più vero potere. Mitterrand tenne nascosta una figlia diciamo illegittima per trent'anni, ed è passato alla storia come grande statista. Kennedy, che fu femminaro assai, è oggi venerato come un santo. A differenza di Clinton, che fu un ottimo presidente ma ha avuto la sfortuna di svolgere il mandato in tempi più recenti e sarà perseguitato a vita dal fantasma della Lewinsky e della sua boccuccia di rosa. Se oggi Hollande si fa beccare come il più sprovveduto degli amanti clandestini, ed è pure causa di coccolone per la di lui legittima consorte, non significa forse che la rete di protezione presidenziale fa acqua da tutte le parti? E che potere è, il potere che non sa proteggersi come si deve? E' mai uscito un chiacchiericcio, una foto sconvolgente, un'intercettazione su Obama? Vero è che con una moglie come la sua, al primo sgarro quella gli scippa un braccio e se lo mangia al forno con le patate novelle. Però oggi l'assenza di gossip può essere preoccupante quanto la presenza: non è che, niente niente, Obama...

m.nania@lasicilia.it



# «HO VISTO I LAGER IN ITALIA»



Sono stati i primi ad entrare con una troupe. Il reporter freelance trapanese **Alessio Genovese** parla di **Eu013 L'ultima frontiera** documentario sui **Centri per l'identificazione ed espulsione** di Bari, Roma e Trapani, realizzato con **Raffaella Cosentino**, che sarà presentato domani sera a Palermo

di Lavinia D'Agostino

Un lungo sonno consumato tra sbarre e manganelli viene interrotto solo dalle code per i pasti. E' questa la vita all'interno dei 13 **Centri per l'identificazione ed espulsione (Cie)** in cui vengono "accolti" in Italia gli stranieri extracomunitari irregolari destinati all'espulsione, secondo **Raffaella Cosentino** e **Alessio Genovese**, già autori nel 2012 di un'inchiesta sul Cie di Milo (Trapani) da cui è scaturita un'indagine della magistratura, che sono riusciti a filmare cosa accade nei Cie italiani. Il risultato del loro lavoro è il documentario **Eu013 L'ultima frontiera** che sarà presentato **domani** alle ore 19 al **Cinema De Seta** dei Cantieri Culturali alla Zisa di **Palermo**. «Finita l'inchiesta sul Cie di Trapani - racconta Alessio Genovese, trapanese classe 1981, documentarista e autore di reportage, vincitore del **premio Maria Grazia Cutuli nel 2012**, nonché finalista lo stesso anno al **Premio Iaria Alpi** con un lavoro sulla Libia post Gheddafi -, abbiamo pensato di raccogliere altro materiale per far capire al pubblico cosa sono realmente questi centri, dove solo pochissimi giornalisti e attivisti sono riusciti a entrare». Girato nei Cie di **Bari-Palese, Roma-Ponte Galeria** e **Trapani-Milo**, il film documenta la vita degli "ospiti", costretti ad una reclusione lunga anche

18 mesi, senza sentenza né condanna. «Abbiamo cercato di portare gli spettatori all'interno di queste strutture in una giornata tipo qualsiasi, facendogli vivere le violenze, il **disagio psicologico e fisico** di chi si trova in questi centri non perché ha commesso un reato, ma per un illecito amministrativo: **non avevano i documenti in regola**. Abbiamo trascorso due giorni in ciascuno dei tre Cie, ma è bastato per farci un'idea chiara». **Parlavi di violenze...** «Questi posti sono delle **istituzioni totali**. I medici per i diritti umani sono d'accordo nel sostenere che **ricordano gli ex manicomi**, gli ospedali psichiatrici giudiziari, e che il primo motivo che traumatizza gli "ospiti" (come vengono chiamati i detenuti) è proprio la reclusione, la privazione di ogni libertà senza che ne comprendano la causa. L'altra umiliazione è trovarsi in luoghi indegni: **sovraffollati**, spesso **senza acqua calda**, circondati da sbarre, mura, telecamere e uomini in divisa. Le condizioni igieniche sono terribili, l'assistenza medica (gestita non dalle Asl, ma dai medici delle stesse cooperative che reggono i Cie) è praticamente inesistente. Sappiamo di casi in cui persone con patologie si sono aggravate, gente che per il disagio psicologico è sfociata nella follia, casi di **autolesionismo**. In questi luoghi **regna la violenza**: da una parte botte, manganelli, lacrimogeni e idranti, dall'altra gente

esasperata che per questo sfascia tutto». **Come si svolge una "giornata tipo" nei Cie?** «Anzitutto le persone vengono **chiamate per numero, esattamente com'era nei lager nazisti**. Quando va bene, ovvero quando non scoppia una rivolta, i reclusi si svegliano e si mettono **in fila per prendere la colazione**, servita attraverso le sbarre. Qui le prime risse e spinte. Come nei lager nazisti ci si ruba a vicenda, i lacci delle scarpe o il panino per barattarli con due sigarette. Dopo la colazione tornano a dormire, perché non c'è nulla da fare. Alle 11 si fa un'altra fila, per la terapia. La maggior parte **assumono psicofarmaci o tranquillanti**: ad alcuni è consigliato dal medico, altri lo richiedono per dormire. Poi si dorme fino a pranzo. Qui ancora un'altra fila, per ricevere una delle vaschette con **il cibo (ed è capitato che fosse scaduto)**, e poi va avanti così, fino a sera. L'inattività li esaspera, ci sono ex detenuti che chiedono di tornare in carcere dove almeno avevano l'opportunità di lavorare o studiare. Nei Cie la giornata è alienante, e **se ci sono rimpatri si comincia con le botte**. **Che significa?** «Che arrivano le guardie per prelevare chi deve essere rimpatriato, i reclusi oppongono resistenza ed è il caos. Noi eravamo presenti e **abbiamo documentato la rivolta di Ponte Galeria del 16 febbraio**, quando ha preso fuoco mezza struttura. Questo è all'ordine del giorno, è la "normalità".»

Chi arriva nei Cie? «Secondi i dati diffusi dal Ministero dell'Interno i Cie riescono a **fermare solo l'1% degli irregolari**, di questi il **50% proviene dal carcere**, dove hanno già scontato una pena: questa gente è già stata oggetto di un atto giudiziario e non si capisce perché debba essere identificata un'altra volta. La seconda tipologia di persone, circa il **40%**, sono **persone che vivono in Italia da anni**, ma che hanno pagato prima degli altri lo scotto della crisi. Sono **persone che hanno perso i requisiti necessari per ottenere il rinnovo del permesso di soggiorno**. Gli altri, la percentuale più bassa, arrivano dagli sbarchi o dalla frontiera. In poche parole il sistema Cie è un fallimento: lo dicono anche i dati diffusi dal Ministero dell'Interno secondo cui solo il 40% degli ospiti dei Cie viene effettivamente rimpatriato, il che significa che **solo lo 0,5% di irregolari viene espulso**, e questo a fronte di **una spesa di circa 55 milioni di euro l'anno**.»

**Il tuo prossimo lavoro sarà ancora sui Cie?** «Intanto, in attesa di un distributore, portiamo questo film in giro: **martedì** saremo a **Milano** per una proiezione con il **Ministro dell'Integrazione Cécile Kyenge**, il **26** all'**International Film Festival di Rotterdam** e poi per l'Europa. Ho in cantiere un lavoro sulla situazione siriana, in particolare sulla **condizione del campo palestinese di Yarmuk, a Damasco**. Un luogo in cui ho vissuto alcuni anni». *laviniaadagostino@tin.it*



In alto il Centro per l'identificazione ed espulsione di Roma - Ponte Galeria dal documentario "Eu013 l'ultima frontiera" che sarà presentato domani a Palermo. Sopra, Alessio Genovese e Raffaella Cosentino, autori del documentario. Sotto, alcuni frame tratti dal documentario, nell'immagine subito a destra il sottotitolo in inglese recita "Ho vissuto in Italia per 28 anni"; nel successivo "Entrambe le mie sorelle vivono qui, e una ha cinque bambini"



I've been living in Italy for 28 years.



Both my sisters live here. One has got five kids



## BEER O'CLOCK

Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica dalle 20,00

**BREW PUB**

VENERDI' ALLA CAVERNA

GIOVEDI' ALLA CAVERNA

social game live music

Great beer Great food  
ALSO GLUTEN FREE  
**LA CAVERNA DEL MASTRO BIRRAIO**  
L'UNICO PUB IN SICILIA CHE PRODUCE BIRRA AL SUO INTERNO

VIA SCLAFANI - 40, ACIREALE (CT) WWW.LACAVERNADELMASTROBIRRAIO.IT

L'UOMO fuori dagli schemi

di Agata Patrizia Saccone

E' appena calato il sipario sugli appuntamenti moda uomo in Italia. Edizioni assai significative quelle appena concluse a Firenze e a Milano che denotano la grande voglia di riemergere e di voltare pagina.

ni sartoriali e l'eccentricità di chi non segue gli schemi. Micro e macro damier all'over scandiscono così le silhouette di cappotti, giacche, braver, pantaloni slim, foulard e cravatte. Pied de poul, righe a contrasto, motivi Galles, resca e occhio di pernice designano grafismi sul panno di lana, sulla lana cotta e sui tessuti in maglia stoffa infeltrita, lavorata scoderata o accoppiata bicolore.

La fashion week diventano sempre più democratiche, anche in occasione di quest'ultima edizione è stato possibile seguirla in diretta grazie ai live streaming delle sfilate e sui maxi schermi posizionati in Piazza della Scala, Piazza Cordusio e Piazza San Babila.

note, a volte illuminati da accenti di bianco ottico, stucco, azzurro e bluette. La Sicilia ancora una volta nel cuore di Dolce & Gabbana. Gli stilisti, infatti, hanno presentato una collezione che trae ispirazione dai Re normanni e dall'architettura della Sicilia normanna.

Abiti che hanno una silhouette dalla linea aderente e la palette di colori va dal grigio al bordeaux, il marrone, il verde bottiglia, il nero e blu. Montoni ricamati e intarsiati con borchie, maglieria ricamata ad effetto armatura, cappucci in maglia lavorati a mano e ricamati come fossero armature. L'uomo di Dolce & Gabbana indossa corone da Re, guanti ricamati, scarpe in pelliccia, ricamate, in velluto o in vitello borchiato, anfi borchiati e sneakers colorate, cartelle e zaini con stampe normanne.

Giacche in nylon trapuntante in lana con multizip diventano capi nuovi per l'uomo DSquared2. I colori: blu monocromatico, denim, pelle e panno. Sfumature di indaco e nero conferiscono un effetto candeggiato al denim. E poi morbida lana color tabacco si accoppia con materiale tecnico per parka e capispalla; le sagome sono "boxy" in double color cammello; lana e seta sono usate per grafismi bordeaux, bianco e nero su trench da sera, rigide e lericdo doctor bag sono abinate ad occhiali squadrati da psichiatria; pesanti ankle boots hanno le punte arrotondate in pelle nera od ocra; i cappelli sono a cuffia in maglia.

La moda a ma la studia. Nuove prospettive geometriche, tra il rigore di impeccabili creazio-

Ermanno Scervino



Dolce & Gabbana



Giorgio Armani

Queste le nuove regole del fashion per lui autunno-inverno 2014-15 dettate da Pitti Uomo e Milano Moda Uomo: sartoria e eccentricità per Scervino, la Sicilia normanna per Dolce e Gabbana, atleticità e sobrietà per Giorgio Armani, nylon e lana per DSquared2

Weekend



MONFORTE SAN GIORGIO il baluardo antisaraceno immerso nella storia

Mille anni dopo non c'è solo devozione né solo folklore. C'è bellezza e c'è emozione. E' come un menù, Monforte San Giorgio, minuscola cittadina di 3.200 abitanti suddivisa tra il centro e le frazioni: offre archeologia ed eventi, chiese ed escursioni, marina e boschi. Si può scegliere il colore e il sapore che si preferisce. E anzitutto si affida alla luce per farsi conoscere, e la cattura - si direbbe - per ribaltarne i riflessi sul mare e sui fianchi verdi del cocuzzolo su cui sta assisa, mentre l'impero della sua forma arcaica ricorda la storia, che così, in strascichi e pensieri, resta imminente anche nell'Anno Domini 2014.

Certo che è di visitare Monforte San Giorgio, in quella che fu la provincia di Messina. Raccolgendo prima le idee, però, perché Monforte esiste dall'età del bronzo, XV secolo a.C., e ci sono grotte che furono adibite a tombe dei Sicani, la prima popolazione della Sicilia, e da allora ad oggi qui è accaduto di tutto. Spigolando in internet, l'entusiasmo dei turisti si concentra in prima battuta sulle vacanze estive, la possibilità di ritrovarsi la sera al fresco, a quei 260 metri dal livello del mare che fanno la differenza, con l'aria salmastra ancora nelle narici e la pelle satura di sole. Poi però i turisti stessi ci tornano in inverno, o si ripromettono di farlo, e non riescono a fare a meno di parlare della Chiesa Madre che conser-



La Chiesa Madre che conser-

A sinistra una veduta di Monforte San Giorgio, a destra e in basso la festa della Katàbba

va un portale tardo-gotico del 1507 con all'interno un prezioso politico firmato da Antonello da Saliba e datato 1530 e della Chiesa di S. Crispino (fondata nel XVI secolo assieme all'annesso monastero) con la Madonna con Bambino dello scultore Antonello Gagini (1507) e del Quartiere Velera che risuona di Medioevo e al quale porta la Via Degli Archi, così denominata per la caratteristica presenza di volte a crociera.

E del Castello che fu, di cui si avverte la presenza in controluce, per una finestra ed una cisterna di raccolta dell'acqua piovana. Dice l'arabista Michele Amari che qui sorgeva Demona, uno dei castelli dell'epica difesa della cristianità dagli arabi, uno degli ultimi ad essere sopraffatti. Lato di un quadrilatero possente di difesa (con i Castelli di Rometta, di Taormina e di Miquis, ovvero Monte Scuderi) che rese difficile la conquista da parte dei Saraceni. Castello importante anche per Federico II, che lo incluse tra quelli controllati direttamente da lui, e per Carlo I d'Angiò, che lo usava per respingere sollevazioni popolari. Dunque, un forte su un monte, questo Monforte che però ha nel nome anche San Giorgio, il Santo Patrono a cui è dedicata la Chiesa Madre. Santo che si divideva la comunità con Sant'Agata, co-patrona. Ed ecco, dunque, che l'inverno si conferma centrale. In realtà è proprio questo il periodo - dal 17 gennaio al 5 febbraio - quello da non perdere. Inimmaginabile, se non la si è vissuta, la ricostruzione della vita medievale, e della liberazione dalla dominazione saracena del 1061. (Iria Cogliani - cogliani.itam@gmail.com)

L'appuntamento CAMPANA e TAMBURO DA DOMANI FINO AL GIORNO DI SANT'AGATA (monizione chiamata Katàbba (campanata e tammurriata di Sant'Agata) comincia un'ora prima dell'alba e termina un'ora dopo il tramonto. Giorno dopo giorno, dal 17 gennaio al 5 febbraio. Nella torre della Chiesa di Sant'Agata, due fedeli insieme suonano campana e tamburo. Ed è narrazione. C'è il rumore dello zoccolo del cavallo del messaggero, il passo del cernello di Ruggero che s'avvicina, il galoppo dell'esercito conquistatore che arriva, lo scalpaccio degli infedeli in fuga, la folla gioiosa che inneggia alla liberazione. E' una festa medievale, con artisti di strada e visite guidate, menù medievale e degustazioni, il Gran galà equestre, la Giostra, il Corteo storico. Vi si immergono l'intera Monforte e tanti visitatori. "Mille anni di storia", ricorda il manifesto. (I. C.)



L'Etra alle spalle, all'ombra dei fichi d'India. Da sinistra: Nancy Di Modica, Pierangelo Russo, Maria Ester Grasso, Antonella Muzetta, Teodoro Smirne Miletta, Carmelo Auteri (in ginocchio), Renny Zapato, Roberto Oliveri, Giacomo Iotti (in ginocchio), Andrea Tomarchio, Vincenzo Piccone

FICO D'INDIA il western Made in Sicily

di Gianni Nicola Caracoglia foto di Antonio Parrinello

Non fa volare cazzotti, come Trinità, il celebre personaggio incarnato da Terence Hill, ma potrebbe ricordare forse più Bud Spencer visto il suo recente barbone e la sua atavica stazza: Pozo Gonzales, volto e fisico di Renny Zapato, fa "volare" la sua Colt, "nervosamente" custodita nella fondina del suo magnifico cinturone in cuoio. Benvenuti al West ma non siamo nelle aride distese dell'Arizona o dello Utah, qui il paesaggio è dominato dal colle Turcoisi nella omonima verde campagna che separa Castel di Iudica dalla Piana di Catania e le pistole che sparano sono delle fedeli ricostruzioni. Con Pozo and El Diabolo. The Legend, road movie a budget molto "low", il regista catanese Carmelo Auteri, da anni trapiantato a Roma, fa nascere il primo Fico d'India Western, uno spaghetti western girato in Sicilia che servirà a creare le basi per un film più importante che nascerà in primavera, un sequel, intitolato C'era una volta El Diabolo. I due film, girati in inglese perché destinati in prima battuta al mercato internazionale, rappresentano la sfida personale di Auteri, impegnato, anche economicamente, in un doppio esordio al lungometraggio dopo tanti anni di corti e mediometraggi. Ed anche di una sfida cul-

Si intitola Pozo and El Diabolo. The legend il road movie che il regista catanese Carmelo Auteri ha girato tra i colli di Castel di Iudica e la Piana di Catania. Obiettivo: esportare dall'Isola il cinema di genere. E in primavera arriverà il sequel C'era una volta El Diabolo



in Sicilia dove lo fate? mi chiesero quasi sbeffeggiandomi. Ecco che Carmelo Auteri ha ripreso la sceneggiatura sistemandola con un tocco d'autore: da qui nasce la storia di Pozo e El Diabolo, due pistoleri messicani, che negli anni che seguirono la Guerra di Secessione imperversavano con le loro scorribande.

«Lessi la storia e ne restai piacevolmente colpito dall'idea del western in Sicilia - spiega Auteri - ma c'è poco da sorprendersi, perché in realtà la Sicilia è western, i nostri altopiani sono le praterie del Far West e gli uomini a cavallo con coppola e la lupara in spalla sono i nostri cowboys. I duelli tra pistoleri come Wild Bill Hickok e Wes Hardin hanno la stessa intensità di un duello tra compare Alfio e com-



1) Roberto Oliveri (El Diabolo) e Renny Zapato (Pozo); 2) Maria Ester Grasso (Mary Benson); 3) Zapato con la truccatrice Antonella Muzetta; 4) Giacomo Iotti, Carmelo Auteri e Zapato; 5) Carmelo Auteri; 6) Vincenzo Piccone, Andrea Tomarchio, Teodoro Smirne Miletta; 7) una copia fedele della Colt; 8) il duello fra Pozo e El Diabolo e i vicesceriffi



2) Maria Ester Grasso (Mary Benson); 3) Zapato con la truccatrice Antonella Muzetta; 4) Giacomo Iotti, Carmelo Auteri e Zapato; 5) Carmelo Auteri; 6) Vincenzo Piccone, Andrea Tomarchio, Teodoro Smirne Miletta; 7) una copia fedele della Colt; 8) il duello fra Pozo e El Diabolo e i vicesceriffi



5) Carmelo Auteri; 6) Vincenzo Piccone, Andrea Tomarchio, Teodoro Smirne Miletta; 7) una copia fedele della Colt; 8) il duello fra Pozo e El Diabolo e i vicesceriffi



6) Vincenzo Piccone, Andrea Tomarchio, Teodoro Smirne Miletta; 7) una copia fedele della Colt; 8) il duello fra Pozo e El Diabolo e i vicesceriffi

Scaccianocce, il capo sceriffo, Tony Russo e Alberto Cerro (i fratelli Fosset, che torneranno anche nel sequel). I vice sceriffi che finiranno uccisi nel duello a fuoco con Pozo e El Diabolo sono interpretati da Teo Smirne Miletta, Andrea Tomarchio e il giovane Vincenzo Piccone. Al fianco di Carmelo Auteri l'aiuto Pierangelo Russo, il fono Giacomo Iotti, la truccatrice Antonella Muzetta. La colonna sonora è stata scritta a quattro mani tra Iotti, musicista di Parma in forza al film anche come fono di ripresa, e lo stesso Zappalà: i due hanno composto alcune ballad, tra le quali "El diablo and el Pozo" che scorrerà nei titoli di coda. Per Zappalà, che voleva fare l'americano da sempre vista la sua lunga militanza nel mondo rock'n'roll e blues, il western è come il compimento di un sogno: «A me è piaciuto sempre tutto quello che viene da oltre oceano, ma ancor di più mi piacciono i film di genere, dai musicarelli Anni 60 ai gangster movie». E se a Tombstone, in Arizona, nella ormai mitizzata sfida all'O.K. Corral, in trenta secondi fu sparata una trentina di colpi di pistola, tra le rovine della fattoria ai piedi del colle Turcoisi, risuonano metallici gli spari a salve del duello tra Pozo

LA SICILIA Annunci

www.lasiciliaannunci.it
Vendi Acquista Scambia in tre click

E el Diabolo e i tre vicesceriffi incaricati di uccidere i due pistoleri ma che finiranno per soccombere. Lesordiente Maria Ester Grasso, 20 anni, somiglianza con una giovane Edwige Fenech, osserva la scena in religioso silenzio. Nel film è Mary Benson, la compagna di Diabolo/Oliveri; nella vita frequenta il Dipartimento arti e scienze dello spettacolo a Roma dove studia anche recitazione alla Scuola Jenny Tamburi. Ammazzone esperta, a 14 anni ha preso parte a Miss Bella d'Italia. Ha fatto anche un po' di tv, partecipando a "Jump", programma di Paolo Bonolis su Canale 5. Il suo sogno è di poter accedere all'accademia Silvio D'Amico. «Nel'inseguire il mio sogno di attrice, l'obiettivo è sempre più vicino. Se vuoi fare cinema devi essere bravo. Il mio ruolo nel film? Fighissimo! Sono una ribelle, uno spirito libero. Nella vita sono diversa, sono rispettosa anche se poi decido io».

Roberto Oliveri, 27 anni, è argentino di nascita, di Rosario, ma messinese di radici. A breve lo vedremo nella sit com Low budget sul canale satellitare Universal. «Ho colto a volo questa occasione, amo le scene d'azione. Amo i cavalli: da buon argentino, praterie e campagne sono familiari per me».

Il vivere settimanale
Anno XIX - N. 711 del 16 gennaio 2014
Testata indipendente
Registrazione n. 5 del 15-4-1993 presso Tribunale di Catania
Direttore responsabile Mario Ciancio Santilupo
Coordinatore Michele Maria m.maria@lasicilia.it
Editore Domenico Sanfilippo Editore SpA Viale O. da Portaione, 50 - Catania
Realizzazione editoriale GNC Press via Gabriele D'Annunzio, 15, Catania
Redazione vivere@lasicilia.it gncpress@gmail.com tel. 095 317725 - fax 095 321352
Pubblicità nazionale RCS Pubblicità Tel. 02 25846543 www.rcspubblicita.it
Stampa E. T. S. 2000 Spa, zona ind. 8-strada Catania

da oltre 50 anni ristorante www.lacantinadelsole.it
La Cantina del Sole
di Giovanni Sciuto
CATANIA Via Gesualdo Clementi, 31 (salita di S. Giuliano) Tel./Fax 095 310041 Cell 348 2425725 info@lacantinadelsole.it

Musica

di Leonardo Lodato

«Oggi, in un momento politico-istituzionale disastroso, e in un mondo in cui l'effeatezza verso le donne è giornaliera presente, che ci martella la mente e il cuore e ci riempie di dolore e rabbia, presentare una rassegna musicale che dia dignità e risalto alle donne che con la loro sensibilità si esprimono con profondità d'animo e luminose in un mondo buio, mi sembra la cosa più attuale che si possa fare».

Così, Rosalba Bentivoglio, cantante jazz e insegnante tra le più apprezzate a livello internazionale, presenta la rassegna "Voci di donne, in programma al Teatro Erwin Piscator di Catania. «Il jazz pensato da artiste siciliane trovo più interessante (non so perché, forse per le sofferenze sociali che ci portiamo dietro come un fardello pesante, ma con tanta voglia di riscatto) o forse perché anch'io ho vissuto questi momenti di difficile e doppia difficoltà di

affermazione, per essere siciliana e donna - prosegue Rosalba Bentivoglio - Nella musica made in Sicily vedo l'impegno nostro ad emergere da lunghi periodi di oscurità culturale e quindi ne apprezzi la forza, l'espressione, la solarità». Il programma della rassegna prevede otto appuntamenti. Si comincia domani con Manuela Mauro Set, per proseguire il 14 febbraio



A sinistra Manuela Mauro, a destra Daniela Spalletta



Giorjus Ensemble



Giorgia Mell

Le siciliane del JAZZ

con Marina Monaco 4et; il 6 marzo con No Game Set (con Daniela Spalletta alla voce); il 27 marzo con Percussio Mundi e Rosalba Bentivoglio; il 9 aprile con Giorgia Mell Trio; il 24 aprile con l'ensemble vocale Giorjus; il 2 maggio con Melita Lupo Set; per chiudere con Giulia La Rosa 4et il 30 maggio. «Dalla mia esperienza didattica - racconta la Bentivoglio - scaturisce la riflessione che i nostri musicisti riescono a esprimersi con grande e originale proprietà di linguaggio musicale jazz, sia esso tradizionale o di contaminazione europea e mediterranea, sviluppando maggiormente l'elemento fondamentale di questa musica che è l'arte di comporre istantaneamente con l'improvvisazione come libertà compositiva. Questo piace molto ai nostri giovani ed è un punto di forza per la musica più importante del '900». Venendo, invece, alla rassegna Voci di donne, Rosalba Bentivoglio sottolinea come «la nostra realtà artistico/musicale, ricca e stimolante, vive un momento carico di nuove aspettative e sente la necessità di affermare la propria identità. Si sente quindi la necessità della promozione e diffusione della realtà musicale contemporanea siciliana volgendo l'attenzione alle risorse giovanili». Sul palco del Piscator, quindi, saliranno in quest'occasione alcuni tra i più rappresentativi musicisti siciliani emergenti. «In queste formazioni, i musicisti esprimono una grande e originale proprietà di linguaggio jazzistico e che delinea un chiaro percorso del jazz, maturato per le cantanti sotto

Parte domani al Piscator di Catania la rassegna Voci di donne curata dalla cantante Rosalba Bentivoglio

la mia guida, anche nelle aule e nei concerti svolti nei conservatori che hanno avuto e continuano ad avere un ruolo importante nella formazione dei musicisti, oggi anche jazzisti. Cultura ed espressione artistica e visibilità sociale sono le tracce predominanti in Voci di donne che mi piace definire come una rassegna vocale di musiciste che innovative d'ispirazione e contaminazione jazzistica. Una rassegna destinata a crescere e che potrà assumere un'importanza rilevante. «La nostra vuole essere una rassegna in grado di dare vita ad un appuntamento a cadenza annuale e che serva a sviluppare e ad integrare nel nostro territorio una realtà artistica di alto spessore culturale». Rosalba Bentivoglio, attualmente, dirige l'Accademia di alto perfezionamento nel canto jazz a Catania, che rivolge la propria attenzione allo sviluppo dell'improvvisazione; è docente di canto jazz e improvvisazione al Conservatorio di Palermo e per la stessa materia, è docente all'Istituto di Alta formazione musicale "V. Bellini" di Catania, e al Conservatorio "A. Corelli" di Messina, mentre privatamente insegna all'Istituto di sperimentazione musicale "Progetto suono" sempre a Messina.

**Crisi con lieto fine**

Una famiglia in crisi che, alla fine, ce la farà grazie ad una soluzione immaginifica. Da stasera e fino al 26 gennaio la commedia "E' andata così. La vita 2.0" di Giacomo Ciarrapico sarà in giro per la Sicilia. Lo spettacolo fotografa una famiglia-tipo italiana: un agente di viaggio in crisi professionale, Francesco Pannofino (nella foto); sua moglie (Silvia Brogi), alla ricerca della propria identità, e i loro figli (Eugenia Costantini e Alessandro Marverti). Firmata dal regista Claudio Boccaccini, la pièce punta i riflettori su uno spaccato dell'Italia di oggi, in bilico tra l'ansia, la speranza e l'incoscienza. Lo spettacolo sarà messo in scena stasera al Teatro In primo piano di Sortino (Sr); da venerdì a domenica al Teatro Abc di Catania, martedì al Teatro dei Cinquecento di Troina (En), mercoledì a Città della Notte di Villasmundo (Sr), giovedì 23 al Teatro Vittorio Emanuele di Noto (Sr), il 24 al Teatro comunale di Carlentini (Sr) e il 25 e 26 gennaio al Teatro Eschilo di Gela (Cl).



TEATRO/ E' andata così con Francesco Pannofino da oggi in Sicilia ●●●

**IFab Four di casa nostra**

Rivivono gli anni d'oro dei Beatles, dal 1962 al 1966, nel repertorio dei Beatbox, una delle principali cover band dei Fab Four in Italia. La band genovese arriva in Sicilia per tre date: venerdì saranno al Teatro Selinus di Castelvetro, sabato al Ma Musica Arte di Catania ospiti della serata Retro'it, il dance-floor vintage a cura di Borrelli, Samperi, Napoli, Cottone, Cinasky e Agosta (dopo il live, a seguire tanto beat italiano da ballare). Domenica il palcoscenico sarà quello del Golden di Palermo dove sarà Beatles Day. Si comincia alle 17 con l'esposizione di memorabilia, vinili originali, proiezione di filmati. Alle 17,30 seguirà la presentazione



musicata del graphic novel "Dieci giorni da Beatle" di Sergio Algozzino. Poi alle 21.30 la performance dei Beatbox. Alfio Vitanza, Mauro Spósito, Guido Cinelli, Riccardo Bagnoli non lasciano nulla al caso: dalla strumentazione, identica a quella usata dai Beatles, ai vestiti. Quasi un musical insomma.

MUSICA/ I Beatbox a Castelvetro (Tp), Catania e Palermo ●●●

**Feuersnot al Massimo**

La stagione 2014 del Teatro Massimo di Palermo si inaugura con una nuova produzione affidata a Emma Dante (nella foto) che, dopo i successi al Teatro alla Scala di Milano e all'Opéra Comique di Parigi, debutta sabato nel teatro lirico della sua città con "Feuersnot" (repliche fino al 26 gennaio), atto unico di Richard Strauss



eseguito pochissime volte in Italia, e per la prima volta in scena in lingua originale. Su libretto del poeta satirico Ernst von Wolzogen, l'opera narra con stile popolare e colorito dal dialetto bavarese, una storia d'amore e di magia che si svolge durante la festa di mezza estate, la notte dei fuochi di San Giovanni. Un ruolo di rilievo è affidato al coro di voci bianche; accanto a cast numeroso, il coro degli adulti e una trentina di attori e mimi. Sul podio un illustre musicista palermitano, Gabriele Ferro. Protagonista femminile nel ruolo di Diemut il soprano Nicola Beller Carbone, il baritono Dietrich Henschel sarà invece Kunrad.

OPERA/ Emma Dante apre il 2014 dell'ente lirico palermitano ●●●

**BOEG** Dal 1967 oltre 12.000 siciliani ci hanno scelto.  
**CANCELLI AUTOMATICI - PORTONI SEZIONALI - PORTE AUTOMATICHE - BARRIERE AUTOMATICHE**  
**SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA - ANTIFURTI PERIMETRALI - DISSUASORI**  
**DA OLTRE 45 ANNI UN MARCHIO SINONIMO DI QUALITA', EFFICIENZA, SERIETA' E PROFESSIONALITA'**  
**NON ACCETTATE CARAMELLE DAGLI SCONOSCIUTI!**  
**GOEL: DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI!!**  
**ASSISTENZA TECNICA GARANTITA ANCHE SABATO, DOMENICA E FESTIVI**  
 Valverde (CT) Via Fra' Nazareno Scolaro, 25 tel. 095.525147 095.524326 fax 095.524837 info@coelct.it www.coelct.it

**MUSICA**

**giovedì 16/1**

**JEAN-PAUL BOURELLY** Caltanissetta, Teatro Regina Margherita, h. 21.30 Kiss The Sky - Omaggio a Jimi Hendrix: Jean-Paul Bourrelly chitarra, Kenny Martin batteria, Darryl Taylor basso, Nissa Jazz

**G-FAST** Catania, Glamour, h. 21.30 Rocketta  
**COLORINDACO TRIO** Catania, Ma Musica Arte, h. 20 Valentia voce, Mario e Gianluca chitarre  
**NONOMO** Catania, Magazzini Sonori, h. 22.30 Francesco Venti chitarra, Marco Farina voce, Stefano Torresi basso, Francesco Sciuti batteria, Salvo Di Mauro chitarra. Rock Boundaries  
**STAFF GROOVE & JAM** Catania, La Cartiera, h. 21.30 Vanessa Pappalardo e Giordano Toscano voci, Angelo Cultreri, organo hammond, Ruggero Rotolo, batteria. Brass jazz club  
**TRETERZI** Palermo, Palalab, h. 22 "Contaminazioni"

**venerdì 17/1**

**JEAN-PAUL BOURELLY** Acicastello (Cl), Sheraton Hotel, h. 21.30 Kiss The Sky - Omaggio a Jimi Hendrix: Jean-Paul Bourrelly chitarra, Kenny Martin batteria, Darryl Taylor basso, Catania Jazz  
**MANUELA MAURO SET** Catania, Teatro Piscator, h. 21 "Abbey Lincoln Thoughts", Manuela Mauro voce, Santi Romano contrabbasso, Gabriele Agosta piano, Samyr Guarrera sax, Ivan Newton batteria  
**DISCORING '80** Palermo, Kalthesa, h. 20 Live Discoring + dj set Gabriele Santoro  
**WE CHOOSE** Palermo, Q Zero, h. 20 Deep soul set Roby Tamburello segue live music + party dj set MissDj Manola  
**LASSATILABBALLARI** Catania, Lomax, h. 22 "Dançando l'Europa" Michele Piccione voce, tamburi a cornice, cajon, darbuka, zampogne, cornamusica, gaita bouzouki; Barbara Crescimanno voce e tamburi a cornice; Benedetto Basile flauto traverso, tamburello e cori; Paolo De Leonibus fisarmonica e cori; Ciccio Piras voce, chitarra, grancassa, cucchiai e kazoo. Nu-Folk

**FLUO NIGHT PARTY** Palermo, L'Atelier, h. 22.30 Body Fluo Painting + dj set Daniele Critesi  
**JUMPIN'UP** Palermo, L Candela, h. 22 Segue dj set Dario Caminita  
**CHUPITO PARTY** Palermo, Calamuri, h. 22 Con le Chupito Girls e dj Marco Szokoll  
**ARKHAM ASYLUM** Catania, Magazzini Sonori, h. 22 "Downtown" Alberto Finocchiaro chitarra e voce, Marco Galati batteria, Francesco Toscano basso  
**THE BEATBOX** Castelvetro, Teatro Selinus, h. 21.30 The Beatles Show '62/'66  
**THE CHICKY BROS** Catania, Mammuto, h. 20.30 Dario Greco chitarra e voce, Marco Tinnirello shaker e voce, Fabio Fabian Finocchiaro e Salvo Farrugio cajon e percussioni  
**MANOLA MICALIZZI** Catania, La Cartiera, h. 21.30 Manola Micalizzi voce e percussioni, Alessandro Sirna chitarra classica, Ruggero Rotolo batteria. Brass jazz club  
**FIRE E HARD NOIZ** Catania, Barbara Disco Lab, h. 23.30 Dj set Fire (Romano Alfieri, Luca Marano, Allen) + Hard Noiz (Kronos, Morphine, Kaioh, OStile 17), Vj mira, lightanimation  
**PICCOLA ORCHESTRA MALARAZZA TRIO** Palermo, 4 Canti, h. 22 Alessandro Adamo chitarra, Eugenio Panorm voce e chitarra, Mirko Adamo chitarra  
**BABY COME BLACK** Palermo, Gatto Nero, h. 23 Dj set Fernandez Manetta, Gabriele Mancino, Stefano Migliore, vj Oblivious Artefacts, Alessandro Bazzano, video maker Mapi Rizz

**DOPIO JACK** Catania, Mammuto, h. 20.30 Flavio Cavallaro voce e chitarra acustica, Francesco Lima chitarra acustica e cori  
**THE BALLROOM KINGS** Catania, Lomax, h. 22 Alfonso Vella sax baritono, Michele Mazzola sax alto, Carmelo Sacco sax tenore, Ylenia Mannisi voce  
**THE BEATBOX** Catania, Ma Musica Arte, h. 22 The Beatles Show '62/'66 + dj set Napoli, Cottone, Cinasky, Borrelli, Samperi + tributo al beat italiano. Retro'it  
**SUONI DI LIBERAZIONE** Catania, Circolo Città Futura, h. 20.30 Faisal Taher voce e liuto arabo, cena palestinese  
**MUSCLE MUSEUM** Catania, Le Capannine, h. 23 Live Official Muse Tribute + dj set Maurizio Di Stefano, Rosario Cristaldi, Giorgio Di Mauro. Rock Revolution

**ANTUN OPIC** Catania, La Chiave, h. 23 Rocketta light  
**BEATLES DAY** Palermo, Teatro Golden, h. 21.30 The Beatbox - The Beatles Show '62/'66 Live Concert  
**BUON NATALE AFRICA** Marina di Ragusa (Rg), Villa Criscione, h. 18 Carlo Muratori voce e chitarra, Maria Teresa Arturia - fisarmonica e voce, Massimo Genovese chitarra, Christian Bianca violino, Matteo Blundo viola. Concerto per il Madagascar  
**NO ORDINARY SUNDAY** Catania, Ma Musica Arte, h. 20 Fabio Abate live, Luana Castiglione pittura, Simone Reali foto, dj set Antonio Oliva

**JEAN-PAUL BOURELLY** Milazzo (Me), Teatro Trifiletti, h. 21.30 Kiss The Sky - Omaggio a Jimi Hendrix: Jean-Paul Bourrelly chitarra, Kenny Martin batteria, Darryl Taylor basso. Milazzo Jazz  
**G-FAST** San Cataldo (Cl), Muddy Waters, h. 21.30 Rocketta  
**FRANCESCO TRISTANO** Catania, Centro Zo, h. 21 Pianoforte acustico + elettronica, a seguire resident dj Maria Grazia Vinciguerra, voce Mario Man

**STRASS** Regia Federico Magnano San Lio, con Bruno Cortini, Carmela Buffa Carleo, Elianna Esposito, Raffaella Esposito, Gianpaolo Costantino Gio 16/1 h 21, ven 17/1 h 21, sab 18/1 h 21, dom 19/1 h 18 Catania, Teatro Del Canovaccio  
**MICHELA ANDREZZI** Fino al 26/1. Gio 16/1 h 21.15, ven 17/1 h 21.15, sab 18/1 h 21.15, dom 19/1 h 21.15, mar 21/1 h 21.15, mer 22/1 h 21.15 Catania, Sala Harpago  
**IL TEATRANTE** Di Thomas Bernhard, regia e con Franco Branciaroli, con Barbara Abbondanza, Tommaso Cardarelli, Melania Giglio Daniele Griggio, Valentina Mandruzzato, Valentina Viola Gio 16/1 h 17.15, ven 17/1 h 20.45, sab 18/1 h 17 e h 20.45, dom 19/1 h 17.30 Catania, Teatro Verga  
**OH DIO MIO!** Di Anat Gov, regia Nicola Pistoia, con Viviana Toniolo, Vittorio Viviani e Roberto Albin Gio 16/1 h 21, ven 17/1 h 21, sab 18/1 h 21, dom 19/1 h 17.30 Catania, Teatro Musco  
**CHI HA PAURA DELLE BADANTI?** Di e regia Giuseppe Massa, con Emiliano Brioschi, Simona Malato, Cristiano Nocera. Gio 16/1 h 21, ven 17/1 h 21, sab 18/1 h 21, dom 19/1 h 21 Catania, Teatro Coppola  
**LA BARONESSA DI CARINI** Musical di Tony Cucchiara, regia Angelo Tosto, con Ornella Brunetto, Barbara Gallo, Emanuele Puglia Gio 16/1 h 21, ven 17/1 h 21, sab 18/1 h 17.30 e h 21, dom 19/1 h 17.30 Catania, Teatro Brancati  
**DONNE DEL MIO ZODIACO** Di Giuseppe Giardina, recital con Marilisa Vergopina, regia Giannella D'izza Gio 16/1 h 18.30 Siracusa, Galleria Roma  
**E' ANDATA COSI'. LA VITA 2.0** Di Giacomo Ciarrapico, regia Claudio Boccaccini, con Francesco Pannofino, Silvia Brogi, Eugenia Costantini, Alessandro Marverti. Gio 16/1 h 21 Sortino (Sr), Teatro In primo piano. Ven 17/1 h 21, sab 18/1 h 17.30 e h 21, dom 19/1 h 18 Catania, Teatro Abc. Mar 21/1 h 21 Troina (En), Teatro dei Cinquecento. Mer 22/1 h 21 Villasmundo (Sr), Città della Notte  
**STRAFELICISSIMA PALERMO** Di e con Sergio Vespertino Fino al 16/3. Ven 17/1 h 21.30, sab 18/1 h 21.30, dom 19/1 h 18.45 Palermo, Agrigantus  
**MINIMO TEATRO FESTIVAL** Serate dedicate al teatro e alla sperimentazione, in scena corti teatrali Ven 17/1 h 21, sab 18/1 h 21, dom 19/1 h 21 Palermo, Piccolo Teatro Patafisico  
**RACCONTI. IL PICCOLO PAESE** Di e con Ascanio Celestini Ven 17/1 h 21 Palermo, Teatro Lelio  
**WONDERFUL WORLD** Di e con Manfredi Di Liberto Ven 17/1 h 21, sab 18/1 h 21, dom 19/1 h 18 Palermo, Teatro Jolly  
**PARENTI SERPENTI** Con Angela Barbagallo, Alessio Boschi, Davide Bonanno, Michela Bregamo, Paolo Carrasi, Gaetano Cittadino, Alessia Consoli, Giorgia Finocchiaro, Eleonora DiEffe Giuffrida, Giuseppe Milazzo, Maurizio Panasiti, Daniela Torrisi, Michele Torrisi, regia Rodolfo Torrisi Ven 17/1 h 20.45, sab 18/1 h 20.45, dom 19/1 h 18.45 Acicastello (Cl), Teatro Grotta Smeralda

**domenica 19/1**  
**G-FAST** Siracusa, Hmora, h. 21.30 Rocketta  
**ANTUN OPIC** Catania, La Chiave, h. 23 Rocketta light  
**BEATLES DAY** Palermo, Teatro Golden, h. 21.30 The Beatbox - The Beatles Show '62/'66 Live Concert  
**BUON NATALE AFRICA** Marina di Ragusa (Rg), Villa Criscione, h. 18 Carlo Muratori voce e chitarra, Maria Teresa Arturia - fisarmonica e voce, Massimo Genovese chitarra, Christian Bianca violino, Matteo Blundo viola. Concerto per il Madagascar  
**NO ORDINARY SUNDAY** Catania, Ma Musica Arte, h. 20 Fabio Abate live, Luana Castiglione pittura, Simone Reali foto, dj set Antonio Oliva

**lunedì 20/1**  
**ANTUN OPIC** Giarre (Cl), Gru, h. 21.30 Rocketta light  
**martedì 21/1**  
**ANTUN OPIC** Enna, Al Kenisa, h. 21.30 Rocketta light  
**LIZARD'S BAND** Palermo, Spillo, h. 21.30  
**mercoledì 22/1**  
**PAOLO MIANO** Catania, Centro Zo, h. 21.30 "Kokorozashi", Paolo Miano voce e ukulele, Giuseppe Furnari tastiere, Edoardo Musumeci chitarra, guest The Acappella Swingers

**sabato 18/1**  
**JEAN-PAUL BOURELLY** Milazzo (Me), Teatro Trifiletti, h. 21.30 Kiss The Sky - Omaggio a Jimi Hendrix: Jean-Paul Bourrelly chitarra, Kenny Martin batteria, Darryl Taylor basso. Milazzo Jazz  
**G-FAST** San Cataldo (Cl), Muddy Waters, h. 21.30 Rocketta  
**FRANCESCO TRISTANO** Catania, Centro Zo, h. 21 Pianoforte acustico + elettronica, a seguire resident dj Maria Grazia Vinciguerra, voce Mario Man

**DANZA**

**SEEDS SOLO** Catania, Scenario Pubblico Dodici brevi assolo degli allievi del corso di perfezionamento Modem Advance Sab 18/1h 18  
**MILONGA CALATINA** Caltagirone (Cl), Ex Chiesa di Santo Stefano Sab 18/1h 21

**ARTE**

**OMAGGIO A GIL ELVGREN** vernissage Omaggio ad uno tra i più grandi illustratori di "Pin-Up", in mostra le opere di Anna Kennel, Aurelio Caruso, Liana Barbatto, Rosaria Randazzo Tiziana Viola Massa. Orari: tutti i giorni 16.30-19.30. Fino al 7/2 Palermo, Galleria Studio 71, Sab 18/1 h 18

**TEATRO**

**CHE NOTTE QUELLA NOTTE** Di Carlo Auteri, con Enrico Guarneri e Francesca Ferro, regia di Antonello Capodici Sab 18/1 h 17.30 e h 21, dom 19/1 h 17.30 e h 20.30 Belpasso (Cl), Teatro Martoglio  
**BATTISTA HA RACCOLTO LE MARGHERITE** Di Giancarlo Iacono, regia e con Vittorio Bonaccorso, con Federica Bisegna, Angelo Florile, Giulia Guastella, Giancarlo Iacono, Francesco Piccitto e Anita Pomarino Sab 18/1 h 21, dom 19/1 h 18 Ragusa, Teatro Don Bosco Palchi DiVersi  
**PSS PSS** Di e con Camilla Pessi e Simone Fassari, Baccalà Clown, regia Louis Spagna Sab 18/1 h 21, Vittoria (Rg), Teatro Vittoria Colonna. Dom 19/1 h 17.30 e h 21, lun 20/1 h 21 Catania, Centro Zo  
**FIABE ANTICHE** Di e con Orazio Alba, musiche live Daniela Parisi Dom 19/1 h 18 Catania, Lomax  
**APRITI CIELO** Salvo Ficarra e Valentino Picone Fino al 19/1. Palermo, Teatro Biondo Sold out  
**LA CICALA E LA FORMICA** Compagnia Nave Argo, con Fabio Guastella e Iridiana Petrone Dom 19/1 h 17.30 Caltagirone (Cl), Auditorium  
**SILENZIO! ARRIVA DON CHISCIOTTE** Spettacolo con attori, burattini e pupi siciliani. Dom 19/1 h 11 Catania, Teatro Vecchia Dogana  
**QUALCUNO E' PERFETTO** Di Marco Giacomazzi, con Patrizia Pellegrino e Stefano Masciarelli, regia Antonello Capodici Dom 19/1 h 18.30 Sant'Agata di Militello (Cl), Teatro Aurora  
**PATRIZIO** Di e con Gianni Spezzano, regia Marcello Cotugno Dom 19/1 h 20, lun 20/1 h 21, Catania, La Cartiera Palco Off  
**MISERIA E NOBILTÀ** Di Eduardo Scarpetta, regia Geppy Glejjeses, con Geppy Glejjeses, Lello Arena, Antonietta D'Angelo, Gino De Luca, Leonardo Faiella, Vincenzo Leto, Liliana Masari, Gina Perna, Silvia Zora Fino al 2/2. Mar 21/1 h 20.45, mer 22/1 h 20.45, Catania, Teatro Verga  
**IL VISITATORE** Di Éric-Emmanuel Schmitt, regia Valerio Binasco, con Alessandro Haber, Alessio Boni, Francesco Bonomo, Nicoletta Robello Bracciforti Fino al 26/1. Mar 21/1 h 21, mer 21/1 h 17.30 Palermo, Teatro Biondo  
**PAROLE D'ONORE** Dall'omonimo libro di Attilio Bolzoni, regia Manuela Ruggiero, con Marco Gambino Fino al 2/2. Mar 21/1 h 17.30, mer 22/1 h 21 Palermo, Teatro Biondo Sala Strehler  
**LA SIRACUSANA. PRETESTO PER UNA MESSA IN SCENA** Dal racconto di Antonio Borgese, con Alice Billò, Paola Rocuzzo, Damiano Pellegri, Fino al 23/1. Mer 22/1 h 21 Catania, Teatro Piscator



**CLASSICA**

**SERATA BEETHOVEN** Palermo, Teatro Politeama Concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Nicolas Krauze, al pianoforte François-Joel Thiollier, apre la serata la presentazione del libro "Ascoltare Beethoven" di Giovanni Bietti Ven 17/1 h 20, sab 11/1 h 17.30

**PIANOFORTISSIMO** Ragusa Ibla, Teatro Donnafugata Concerto per pianoforte di Nicolò Cafaro, a seguire Iaria Loatelli e Paolo Baglieri, pianoforte, musiche Chopin, Liszt, Brahms-Paganini, Debussy, Prokofiev, Stravinsky Dom 19/1 h 18 Ibla Classica International

**RAMIN BAHRAMI** Palermo, Teatro Politeama Concerto per pianoforte, musiche Bach, D. Scarlatti, Brahms, Beethoven Lun 20/1 h 17.15, mar 21/1 h 21.15 Amici della musica  
**MA MÈRE L'OYE** Palermo, Teatro Politeama Fiaba musicale di Ravel, con l'Open Trios Gio 16/1 h 10 Favole & Musica  
**BIGNARDELLI E SERGEEVA** Messina, Palacultura Maurizio Bignardelli flauto, Nadezda Sergeeva arpa Sab 18/1 h 18

**DUO CHITARRISTICO** Catania, Castello di Leucata Valerio Battaglia e Alfredo D'urso, musiche J.S. Bach, M. Giuliani, E. Granados, E. Dibbernand Dom 19/1 h 18  
**FEUERSNOT** Palermo, Teatro Massimo Musica Richard Strauss, libretto Ernst von Wolzogen, direttore Gabriele Ferro, regia Emma Dante, con Alex Wawiloff, Rubén Amoretti, Nicola Beller Carbone, Christine Knorren, Chiara Fracasso, Anna Maria Sarra, Dietrich Henschel Fino al 26/1. Sab 18/1 h 20.30, mar 21/1 h 18.30, mer 22/1 h 18.30

**VISIONI**

**I FANTASMI DI SAN BERILLO** Catania, Cinema King Di Edoardo Morabito Gio 16/1 h 17.30, h 19, h 20.45, h22; da ven 17/1 a dom 19/1 h 17, h 20.10, h 22.30; lun 20/1 h 17.30, h 19, h 20.45, h 22; mar 21/1 h 17, h 20.10, h 22; mer 22/1 h 19, h 20.45, h 22

**THANK YOU FOR SMOKING** Catania, Enola Di Jason Reitman (2005), in lingua originale Gio 16/1 h 21.30 Cinecene  
**FUORI MENÙ** Siracusa, Sala Arci p.zza Santa Lucia Di Nacho G. Velilla (Spagna, 2008) Gio 16/1 h 20.30 Fuori menù  
**EU013 L'ULTIMA FRONTIERA** Palermo, Cinema De Seta Documentario di Alessio Genovese e Raffaella Cosentino Ven 17/1 h 19

**WHAT IS LEFT? COSA RIMANE DELLA SINISTRA** Catania, Cinema King Anteprima del film di Gustav Hofer e Luca Ragazzi Lun 20/1 h 20.30  
**WE WANT SEX** Catania, Cinema Odeon Di Nigel Cole. "Andromeda- Donne in celuloide" a cura del Centro antiviolenza Thamaia Lun 20/1 h 20.30  
**THE GAMESTERS OF TRISKELION - METAMORPHOSIS** Catania, Libreria Mangiacarte Dalla serie Star Trek, in lingua originale Mar 21/1 h 21  
**WESTWIND** Palermo, Goethe-Institut Film di Robert Thalheim, in lingua originale sottotitolato Mar 21/1 h 18.30 "Copie. L'amore soprattutto"

**SHARING AN ISLAND** Catania, Arci Catania Documentario di Danae Stylianou (Cipro, 2011) Mer 22/1 h 20.30 RecyproCity

**INCONTRI**

**LA TRASPARENZA DEL MIRAGGIO** Catania, Libreria Cavallotto c.so Sicilia Presentazione editoriale di Laura Lo Mascolo Gio 16/1 h 17.30  
**LE CONSEGUENZE ESTREME** Palermo, Feltrinelli Presentazione editoriale di Eduardo Rebulia Gio 16/1 h 18  
**CATANIA NOBILE TRA '500 E '600.** Catania, Palazzo della Cultura Seminario di Domenico Ligresti e Maria Concetta Calabrese Gio 16/1 h 16  
**UN SECOLO AZZURRO** Catania, Feltrinelli Presentazione editoriale di Alfio Caruso Ven 17/1 h 18

**SUDVIRUS**  
**IL PIACERE DI SENTIRSI TERRORI** Catania, Scenario Pubblico Presentazione editoriale di Roberto Zappalà, con Nello Calabrò e Manlio D'Urso Sab 18/1 h 19.30  
**TI CUNTU... CATANIA NEL '43** Catania, Herborarium Museum A cura dei cuntastorie Davide Gullotta e Orsola Gigliotti Sab 18/1 h 19  
**LE DOLOMITI DI NAPOLI** Messina, Feltrinelli point Presentazione editoriale di Antonio Bassolino Dom 19/1 h 18  
**ABLATIVI ASSOLUTI** Catania, Feltrinelli Presentazione editoriale di Vincenzo Galvagno Mar 21/1 h 18  
**ANTIPARTITI** Siracusa, Biblioteca comunale Presentazione editoriale di Salvatore Lupu Mer 22/1 h 17.30

**TRATTORIA VERGA da Gaetano**  
 Gaetano e il suo staff Vi aspettano nell'incantevole cornice dell'isola Lachea per farvi gustare pesce sempre freschissimo e tante altre specialità marinare  
 ACITREZZA (CT) Via Provinciale, 119 - Tel. 095 276342 Cell. 347 5952484 chiusura settimanale giovedì